

Tanti ormai sono gli stimolanti momenti di presenza in Reparto, molte le esperienze positive che portano ad un arricchimento reciproco dato dai rapporti relazionali tra bambini, medici, personale infermieristico e volontari.

Ne vogliamo dare testimonianza con alcune immagini significative delle Feste di Natale



Anche tu puoi aiutarci con proposte, suggerimenti o una donazione sul nostro conto corrente:

Assoc. OSPEDALE DOLCE CASA Onlus

IBAN : IT 30 T 02008 31390 000102496106

Unicredit Banca - filiale di Fiano

Piazza Borla, 6 10070 Fiano (TO)

Cod. Fiscale : 92047330011

con indicazione della causale:

"Ospedale Dolce Casa, formare alla vita"

Le donazioni sono deducibili nel limite del 10% del proprio reddito, sia per le persone fisiche che per la società, fino ad un limite massimo di 70.000,00 euro (ex art. 14 D.L. 35/2005 convertito in legge dalla L. 80/05).

Ai fini della deducibilità le donazioni devono essere effettuate tramite Banca (bonifico bancario o assegno circolare).



Ospedale Dolce Casa

Onlus

Volontari in Pediatria

a Ciriè



**OSPEDALE
DOLCE
CASA
ONLUS**

- CHI ?** Volontari
COSA ? Aiuto reciproco
DOVE ? Ospedale di Ciriè
QUANDO ? In settimana
PERCHE' ? Solidarietà e altruismo

Telefono : 011 - 921.72.02

Cell. : +39 - 366 - 181.07.20

Email : info@ospedaledolcecasa.it

www.ospedaledolcecasa.it

Volontari che.....

Con la loro presenza sensibile e solerte, interagiscono nella struttura osservando, ascoltando ed agendo con discrezione ogni volta che vengano individuate o segnalate situazioni di disagio, di possibile complementarità, di incoraggiamento per favorire la tranquilla ambientazione dei piccoli pazienti e dei loro congiunti.

Il gruppo di Volontari in Pediatria si è costituito nel mese di Maggio 2011.

Per poter essere operativi sin dal momento della costituzione dei Volontari in Pediatria, essi collaborano con L'Associazione 0 - 18 ONLUS già presente nel progetto di riorganizzazione "Ospedale Dolce casa".

L'Associazione 0-18 ONLUS si costituisce senza scopo di lucro e con la particolarità di perseguire il fine della solidarietà sociale, umana, civile, culturale, sportiva, ludica, della salute, di promozione, crescita, sviluppo umano, civile e quanto di inerente al sostentamento ed al miglioramento della vita e dello sviluppo della persona, sino al raggiungimento della maggiore età, con il limite massimo di anni 18 compiuti, in Italia e nel mondo, attraverso una serie di interventi ed iniziative. Là dove c'è un bambino che ha bisogno di aiuto o famiglie che hanno a carico e/o in affidamento figli minorenni, favorisce l'inserimento nel mondo scolastico, lavorativo e sociale, senza pregiudizi di razza, religione e/o politici. L'Associazione 0-18 ONLUS dialoga anche con associazioni, enti, comuni che a loro volta segnalano quelle situazioni più nascoste e spesso più complesse.

L'Equipe medico-infermieristica della Pediatria di Ciriè ed i Volontari in Pediatria si ispirano nella loro attività quotidiana alla CARTA DI LEDHA del 13 Maggio 1988 formulata da Each (European Association for Children in Hospital) nella quale viene asserito che:

1. Un bambino o una bambina saranno ricoverati in ospedale solo se le cure di cui hanno bisogno non possono essere assicurate, con la stessa efficacia, a casa o in regime di day hospital.
2. Un bambino o una bambina ricoverati in ospedale avranno diritto alla vicinanza dei propri genitori o di altre persone amiche in ogni momento della giornata.
3. I genitori verranno accolti all'interno del Reparto e saranno aiutati e incoraggiati a rimanervi. Essi saranno messi in condizione di non dover affrontare spese aggiuntive o subire perdite economiche. Per partecipare alla cura del proprio figlio, i genitori saranno informati riguardo ai tempi e ai ritmi della vita del reparto e la loro attiva collaborazione sarà incoraggiata.
4. Bambini e genitori hanno diritto a ricevere informazioni in modo adeguato alle proprie conoscenze e capacità di comprensione. Il personale cercherà di minimizzare lo stress fisico ed emotivo conseguente al ricovero ed alla lunga ospedalizzazione.



5. Bambini e genitori hanno il diritto a partecipare consapevolmente alle decisioni sanitarie che li riguardano. Ad ogni bambino o bambina saranno evitate cure mediche ed esami superflui.
6. Un bambino o una bambina ricoverati saranno curati insieme ad altri bambini che hanno le stesse esigenze di crescita e sviluppo e non saranno inseriti in reparti per adulti.
7. Un bambino o una bambina ricoverati avranno la possibilità di giocare, divertirsi e lavorare in maniera adeguata alla loro età e condizione medica. Avranno la possibilità di vivere in un ambiente pensato e attrezzato per le loro esigenze in questo senso.
8. Bambini o bambine saranno seguiti da uno staff adeguatamente preparato in grado di affrontare i bisogni fisici, emotivi e di crescita all'interno del nucleo familiare.
9. Continuità e costanza nelle cure sarà assicurata dall'equipe del Reparto.
10. Bambini e bambine ricoverati saranno trattati con tatto e comprensione; la loro privacy sarà rispettata in ogni momento.